

G7, Tajani invoca unitÃ contro guerra ibrida: tra hacker filo-russi e accuse della Francia allâ??Iran

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Un fronte comune contro la guerra ibrida, la minaccia dei cyberattacchi e i tentativi di destabilizzare lâ??Europa, mentre la diplomazia cerca una via dâ??uscita alla guerra in Ucraina. Eâ?? il doppio binario al centro della riunione dei ministri degli Esteri del G7 a Parigi, dove il padrone di casa, Jean Noel Barrot, ha puntato il dito direttamente contro Teheran per lâ??attacco informatico su larga scala che ha colpito la Francia il mese scorso. Antonio Tajani ha auspicato un fronte comune dellâ??Occidente contro queste azioni di guerra informatica e ribadito il sostegno a Kiev alla vigilia di un importante round di colloqui ad Abu Dhabi, ai quali sarÃ presente anche lâ??Italia.

â??Per noi Ã¨ importante essere uniti, dare un segnale forte di risposta a chi in questa fase cerca di provocare il caos in Europa e in Occidenteâ?•, ha dichiarato Tajani in un punto stampa, spiegando che il tema della guerra ibrida Ã¨ giÃ stato affrontato ieri durante le prime sessioni del G7 e sarÃ discusso in modo piÃ¹ approfondito oggi nella sessione dedicata allâ??Ucraina, alla presenza del capo della diplomazia di Kiev, Andrii Sybiha. Gli attacchi, ha sottolineato, sono â??ostili al nostro modello di vitaâ?• e colpiscono â??il nostro sistema democraticoâ?•, attraverso obiettivi che vanno dalle infrastrutture ai servizi essenziali. A quanto si apprende il tema Ã¨ stato sollevato da Tajani nei bilaterali avuti a margine della riunione con i suoi omologhi di Gran Bretagna, Germania, Francia e Canada e un riferimento dovrebbe essere inserito nella dichiarazione finale del G7.

Il titolare della Farnesina ha ricordato che â??certamenteâ?• i cyberattacchi che hanno riguardato lâ??Italia sono di â??hacker filorussiâ?•, invitando tuttavia alla cautela su eventuali responsabilitÃ dirette del Cremlino: â??Non sappiamo se poi câ??Ã¨ il governoâ?• di Mosca coinvolto. â??FinchÃ© non ho le prove non possiamo parlare di Russia, perÃ² sono hacker filorussi per loro stessa ammissioneâ?•. La simultaneitÃ degli attacchi in diversi Paesi, ha aggiunto, lascia tuttavia ipotizzare un coordinamento.

Lâ??Italia ha chiesto di inserire il contrasto alla guerra ibrida tra le prioritÃ dellâ??Unione europea. Il tema, ha annunciato Tajani e confermato lâ??Alta rappresentante Ue per la Politica estera, Kaja Kallas,

sarÃ al centro del prossimo Consiglio Affari esteri, in programma lunedÃ¬. â??Bisogna reagire, bisogna organizzarsi, bisogna anche rafforzare il nostro coordinamentoâ?•, ha sottolineato il vice premier.

La sollecitazione italiana si inserisce in un quadro di crescente allarme anche sul fronte francese. Il ministro degli Esteri, Jean-Noel Barrot, ha attribuito ai Guardiani della Rivoluzione iraniani la responsabilitÃ della campagna che lâ??11 e il 12 ottobre ha preso di mira quasi 700 siti di distribuzione in Francia, provocando danni e incendi. Parigi ha annunciato lâ??intenzione di promuovere sanzioni a livello europeo contro i responsabili, oltre ad altre misure di risposta.

Nel confronto del G7, la minaccia della guerra ibrida, sulla quale pesa il forte sospetto di un ruolo russo, si intreccia con il conflitto in Ucraina. Per i governi occidentali, il sostegno a Kiev, la pressione sulla Russia e il contrasto alle attivitÃ destabilizzanti rappresentano aspetti di una stessa strategia di difesa della sicurezza europea. Sul fronte ucraino, Tajani ha definito positivi i segnali in vista dei colloqui di Abu Dhabi e ha confermato la partecipazione italiana agli incontri negli Emirati. â??Daremo il nostro contributoâ?•, ha assicurato, annunciando che Roma Ã¨ pronta a inviare il tredicesimo pacchetto di aiuti militari a Kiev.

default watermark

â??Faremo di tutto perchÃ© lâ??Ucraina possa continuare a difendersi finchÃ© non sarÃ raggiunta la pace e non ci sarÃ un accordo fra Zelensky e Putinâ?•, ha affermato. Per il ministro, la presenza europea al tavolo Ã¨ essenziale, anche se Mosca ha tenuto a precisare che la Russia parteciperÃ solo ai colloqui in formato trilaterale con Ucraina e Stati Uniti, mentre Kiev ha annunciato un coordinamento con i suoi alleati presenti negli Emirati.

â??Senza lâ??Europa che ha inflitto delle sanzioni alla Russia non si puÃ² arrivare a una vera paceâ?•, ha scandito Tajani. Sulla stessa linea il capo della diplomazia tedesca, Johann Wadephul, che ha chiesto a Mosca di abbandonare le proprie â??richieste massimalisteâ?• e di dimostrare una reale volontÃ di raggiungere un accordo. â??Non puÃ² esserci una soluzione senza lâ??Europa. Ã? in gioco la sicurezza europea, cosÃ¬ come il futuro dellâ??Ucraina in Europa. Per questo dobbiamo essere presenti a questi negoziatiâ?•. PiÃ¹ cauta Kallas, che ha detto di non nutrire â??aspettative molto elevateâ?• sui colloqui, in assenza di segnali di una disponibilitÃ russa a negoziare â??in buona fedeâ?•. (dallâ??inviato Piero Spinucci)

â??

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Novembre 10, 2026
Autore
redazione

default watermark